

## AL PROCESSO PER L'ECCIDIO DI PORTELLA

## Terranova commenta ridendo la deposizione di Sciortino

Come sarebbe avvenuto l'espatio negli Stati Uniti — Le accuse di Giuseppe Genovesi e di Piscitolo — Le strane versioni sui due matrimoni

Pasquale Sciortino ha condannato ieri, nell'interrogatorio dinanzi alla Corte d'Assise di Appello, a respingere ogni imputazione in modo tanto ostinato e ridicolo ad un punto da provocare il risarcimento dello stesso Terranova.

L'alignamento di tutti i condannati su posizioni di completa negatività è tanto compatito da tradire apertamente l'imposizione di una lezione da ripetere, quasi come una sfida alla stessa giustizia. Una settimana fa fu il solo Terranova a spiegare per un attimo la catena di omertà pronunciando improvvisamente il nome di uno di quelli che, come si diceva, erano i mandanti di Giuliano: Bernardo Mattarella. Sembra per un momento che si sarebbe rinnovata la burrasca dalla quale soltanto può emergere la verità, ma la scintilla è rimasta soffocata.

Il procuratore generale non ha preso alcuna iniziativa ed il processo è ripiombato nella monotonia delle ritrattazioni ostetricate.

Sciortino ha cominciato col dire di essere rimasto molto colpito dalla notizia dell'eccidio compiuto da Giuliano in quanto non sarebbe riuscito lui stesso a capirne i motivi.

**PRESIDENTE:** Può dire qualcosa sul clima che si era creato a San Cipriello nel periodo delle elezioni amministrative? Esistevano forti attriti fra gli agrari e i contadini?

L'ergastolano ha quindi fornito una versione del suo espatio. Fu una mattina, dopo detto Sciortino, che sollecitò l'aiuto del fratello, io non avrei voluto. Mi dissero di andare dinanzi al cinema Finochiaro in via Roma a Palermo dove avrei trovato un certo Giuseppe Torino. Questi mi mise in contatto con un terzo sconosciuto al quale fui presentato con un segno convenzionale: un mezzo biglietto di 500 lire. Partimmo per Napoli, dove fermammo due giorni il 16 agosto del 1947. Poi proseguimmo per Genova, dove mi imbarcammo, come marittimo, sul piroscafo «Saturnia».

Negli Stati Uniti, aiutato da un certo Gianni, il bandito sarebbe stato ospite di una famiglia di siciliani. Successivamente avrebbe lavorato come artigliere di contadini commerciali, presso una stazione radio di Los Angeles e presso una società di motori elettrici nell'Indiana. Lo arruolamento nell'esercito e poi nell'aviazione avvenne sotto i nomi di Antony Venza e Frank Catalano.

**SCIORTINO:** Quando feci domanda per essere invitato a combattere in Corea giunsi da me dal Italia, che ero riferito dalla polizia.

Fui allora consegnato in cassero e sottoposto alla prova con «la macchina della verità». Mi oppose in ogni modo per 8 mesi alla richiesta di estradizione e gli stessi giudici americani mi assegnarono in un primo tempo. A loro spiegai quali era il mio passato in Italia.

Come avviene, l'interrogatorio effettuato dai magistrati statunitensi si rimasta sempre sconosciuto, giacché ad ogni richiesta di rivelarne il contenuto il competente dipartimento ha replicato adducendo il «segreto di Stato». Lo strano atteggiamento ha provocato molte e gravi supposizioni.

Avv. TURANO (della difesa): Il colonnello Poletti prese a Giuliano anche dei danni oltre le armi?

**SCIORTINO:** No, solo le armi.

Avv. Rossi (della difesa): Esse furono poi consegnate?

SCIORTINO: Non so. Causa si è affrettato a ritrattare con argomenti puri provocando le risate di Terranova.

Il Presidente D'Amario ha allestito il filete, le deposizioni di Giuseppe Piscitolo, che si volgarono alla presenza di Sciorino al battesimo della mafia, ricevuta da Giuliano, ed un drammatico confronto fra gli stessi Piscitolo e Sciorino di fatto di minime contestazioni. L'imputato si limitò a replicare ostinatamente: «È falso, è falso, Sulla discordanza dei matrimoni, il prof. Genovesi, Giuliano non ha saputo nemmeno rispondere. In un primo tempo affermò di essersi costretto dal capobanda, mentre nei giorni scorsi ha dichiarato che gli fu rivolto sollo un invito alle nozze.

Infatti, con evidente imbarazzo, il bandito chiamato in causa si è affrettato a ritrattare con argomenti puri provocando le risate di Terranova.

**PRESIDENTE:** Lei afferma di non aver avuto altro rapporto con Giuliano se non per il matrimonio con la sorella. Come mai allora Giuseppe Genovesi ha detto di avergli visto più volte la

SCIORTINO: Falso. Del resto potrà smentirlo lui stesso.

Infatti, con evidente imbarazzo, il bandito chiamato in

## Tutti hanno scioperato ieri all'Acqua Marcia

Soltanto i servizi essenziali hanno funzionato - Sospeso lo sciopero degli ospedalieri

Tutti i lavoratori dell'Acqua ritiene competenti un aumento delle tariffe pari a 72 lire per le tariffe dell'anteguerra. Il presidente dell'Acqua verrebbe quindi privato di 10 lire. I sindacati, attualmente quali i sindacati attuali in considerazione del proposito della società romana di ridurre le percentuali di pensione in vigore da decenni, i lavoratori hanno assicurato i servizi di emergenza e quelli per la formazione dell'accordo.

In un comunicato diramato al termine della giornata di sciopero, i sindacati si sono dichiarati alle autorità intente a rendere il direttore di ospedali a riprendere a breve scadenza le trattative sino a concordare i dettagli dei gradi e dei salari. Nella mattinata i lavoratori ospedalieri si erano riuniti in ogni posto di lavoro affacciatisse assemblee.

## IL X DELLA COSTITUZIONE

Il premio per i lavoratori chiesto ieri dalla C.d.L.

Con una lettera inviata a tutte le associazioni parrocchiali, la segreteria del Comitato dei sindacati di Cittadella ha avuto luogo alle 10.30 a Largo Trionfale: parleranno il sen. Negarville e il dott. Fausto Nitti, segretario nazionale dell'ANPI. Presiederà l'avv. Achille Lordi, presidente dell'AMP. La manifestazione si svolgerà in Piazza Bologna, ore 18, con Rodano e sen. Mole; a Piazza Vittorio, ore 18, o. D'Onofrio, presiede l'on. Tedesco; a Piazza Nuova, ore 19.30, Pellegrini e Macchia; a Piazza Cavour, ore 19.30, Benedetto Marullo, ore 18, prof. Salinari.

Il giovane avvocato in causa incaricato di rappresentare l'autista pubblico Luigi D'Attimo, secondo il risultato dei matrimoni, ha affermato di essere stato aggredito a scopo di rapina. Avvocati e Piscitolo, hanno chiesto una perizia psichiatrica per il loro raccomandato. L'istanza cui si erano opposti il P. M. e il prof. Sotgiu per la parte civile, è stata respinta dalla Corte. E stata data lettura del verbale di convocazione a comparire a far fronte agli inquirenti. L'interrogatorio degli imputati avrà luogo a partire da oggi.

Il giovane avvocato in causa incaricato di rappresentare l'autista pubblico Luigi D'Attimo, secondo il risultato dei matrimoni, ha affermato di essere stato aggredito a scopo di rapina. Avvocati e Piscitolo, hanno chiesto una perizia psichiatrica per il loro raccomandato. L'istanza cui si erano opposti il P. M. e il prof. Sotgiu per la parte civile, è stata respinta dalla Corte. E stata data lettura del verbale di convocazione a comparire a far fronte agli inquirenti. L'interrogatorio degli imputati avrà luogo a partire da oggi.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli oneri genitoriali, beni della cassa di risparmio, che verranno ceduti a far fronte agli oneri. Sarebbe così che la stessa società dell'Acqua Marcia avrebbe già chiesto alle autorità

perché alla cittadinanza, in conseguenza della legittimazione sindacale, stiano nel fatto i lavoratori più gravi disoccupati dei quali ricadono nella nozione dei primi decenni della Costituzione della Repubblica, venendo acciuffato un premio ai lavori di.

Nella lettera inviata la richiesta viene avanzata, la segreteria ricorda che nel corso dei 10 anni, i lavoratori hanno dato un contributo totale per la rigenerazione del Paese.

Dopo avere ricordato il premio della Repubblica, assegnato nel 1946, la segreteria aggiunge che la richiesta trova una giustificazione di più in questa occasione, quando le lunghe settimane di maltempo hanno dolorosamente di-stato le barche delle famiglie dei lavoratori della nostra città.

Risulta ai sindacati, si afferma nel comunicato diffuso dalla C.d.L., che l'azienda aveva ottenuto aumenti salariali del 10 per cento per i lavoratori della fabbrica, mentre gli oneri delle pensioni derivavano dalle rivendicazioni avanzate dai lavoratori a proposito delle pensioni. La tali modo, già da due anni l'Acqua Marcia incasserebbe, dagli on